

OGGETTO: PNRR – M2C4 investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni. Sostituzione corpi illuminanti della pubblica illuminazione per efficientamento energetico. – Approvazione a tutti gli effetti della perizia di stima e definizione delle modalità di esecuzione delle opere. Codice CIG: A00F8C4A83 Codice CUP: J22E23000240001.

Delibera n. 139 d.d. 15.09.2023



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso e rilevato che:

Con Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2020 sono stati assegnati ai comuni delle regioni a statuto ordinario e speciale e delle provincie autonome i contributi per l'anno 2020 ai sensi dell'art. 1 commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019 n. 160.

Con Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 30 gennaio 2020 sono stati assegnati ai comuni delle regioni a statuto ordinario e speciale e delle provincie autonome i contributi per le annualità 2021-2024 ai sensi dell'art. 1 commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019 n. 160.

A seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante l'Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la Legge n. 108/2021 di conversione del decreto-legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Successivamente, il Ministero dell'Economia delle Finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A.

In particolare, è affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019.

Preso atto che lo strumento "Next Generation EU", implementato dall'Unione europea per elaborare una strategia di uscita dalla crisi dovuta alla pandemia di Covid-19 e del valore complessivo di 750 miliardi di euro, si compone di sette Programmi, dei quali il 'Dispositivo per la ripresa e la resilienza' (c.d. Recovery Fund) ne costituisce il fulcro.

Verificato che per l'accesso alle risorse stanziato nell'ambito del Recovery Fund, a ciascuno Stato membro è richiesta la definizione di un "Piano nazionale di ripresa e resilienza" (PNRR), da intendersi quale documento strategico contenente la declinazione delle riforme e degli investimenti previsti.

Ricordato che in data 6 settembre 2021, il Ministero dell'interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale un Comunicato con il quale rendeva edotti i Comuni beneficiari dei contributi ex art.1 co. 139 e ss., L. 145/2018, del passaggio delle risorse relative alla graduatoria 2021 sul PNRR.

Dato atto che l'intervento in oggetto rientra nella M2C4 investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.

Da ultimo, con il Decreto-Legge del 6 novembre 2021, n.152, sono state predisposte le norme abilitanti ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione. Nello specifico, all'articolo 20, sono fornite espresse disposizioni circa gli "Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio".

Dato atto che l'Amministrazione comunale intende sostituire, utilizzando il finanziamento di cui alla Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, i corpi illuminanti presenti sull'illuminazione pubblica con altri a tecnologia led. Tali opere di ammodernamento sono volte all'efficientamento energetico, all'adeguamento del risparmio energetico, al rispetto degli standard di sicurezza ed al contenimento dell'inquinamento luminoso. L'area interessata riguarda l'intero territorio comunale.

Esaminata la perizia relativa all'acquisto dei corpi illuminanti redatta dall'Ufficio Tecnico del Comune di Canazei (arch. Ongari Andrea) e datata agosto 2023, nella quale sono indicati e specificati quanti e quali corpi illuminanti verranno sostituiti al costo complessivo di € 102.348,57, di cui € 83.892,27 per l'acquisto e € 18.456,30 per IVA al 22%.

Rilevato che la Provincia Autonoma di Trento con delibera della Giunta provinciale n. 2028 del 11.11.2022 ha finanziato i Comuni Trentini sul Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni di cui all'art. 11 della L.P. 15 novembre 1993 n. 36 relativamente agli interventi volti all'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica e al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica. Nell'ambito di tale provvedimento l'importo assegnato al Comune di Canazei è pari ad € 34.000,00.

Dato atto che la perizia riguarda esclusivamente l'acquisto dei corpi illuminanti che saranno poi montati sostituendo quelli attuali da parte della squadra operai quindi in amministrazione diretta ai sensi dell'art. 52 comma 1 della Legge Provinciale 10 settembre 1993, n. 26.

Ritenuto che la perizia, così come predisposta risponde alle esigenze dell'Amministrazione Comunale di Canazei.

Dato atto che l'intervento è previsto negli strumenti di programmazione dell'Amministrazione comunale ed è finanziato al cap. di PEG 3712 del bilancio di previsione dell'esercizio 2023.

Visto lo Statuto del Comune di Canazei e dato atto che il progetto essendo di importo inferiore a € 500.000,00 non necessita di approvazione del Consiglio comunale, essendo peraltro già previsto negli strumenti di programmazione economico – finanziari dell'Amministrazione.

Preso atto che sulla perizia relativa alla sostituzione corpi illuminanti della pubblica illuminazione per efficientamento energetico non sono necessari pareri o nulla-osta.

Considerato che non si ritiene necessario acquisire ulteriori autorizzazioni rispetto a quelle già acquisite.

Rilevato altresì che l'intervento non è stato suddiviso in lotti ai sensi dell'art. 7 della L.P. 9 marzo 2016 n. 2 in quanto per la modesta entità dei lavori non è economicamente conveniente la suddivisione in lotti.

Vista la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e in particolare l'art. 21 comma 4 che consente la conclusione del contratto a trattativa diretta con la Ditta ritenuta idonea fino ad un importo pari a quello previsto dalla normativa statale.

Vista la Legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. che dettano norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e il relativo regolamento attuativo.

Vista la Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012".

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e in particolare l'art. 50 co 1 lett. a) e b) che consente l'affidamento diretto di lavori di importo inferiore a 150.000 euro e di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro.

Ritenuto sulla base del quadro normativo richiamato sinteticamente sopra di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto tramite il ricorso a strumenti elettronici di negoziazione, dando atto fin d'ora che si farà ricorso al mercato elettronico tradizionale nel caso in cui i beni richiesti non siano presenti nei mercati elettronici o convenzioni, o se presenti non possiedano le caratteristiche che soddisfino le esigenze dell'Amministrazione.

Considerato che al fine di eseguire i lavori è necessario affidare l'incarico di Direttore dell'esecuzione, e che a tale proposito l'incarico viene assegnato all'Ufficio Tecnico Comunale, in considerazione della modesta entità delle opere da realizzare e in considerazione che la perizia è stata redatta dal medesimo Ufficio Tecnico – arch. Ongari Andrea.

Ritenuto di demandare i successivi atti alla competenza dell'Ufficio tecnico comunale in base all'attribuzione delle rispettive competenze secondo gli atti di programmazione dell'ente, compreso l'avvio della procedura di acquisto dei corpi illuminanti e il coordinamento della squadra operai per la loro sostituzione.

Vista la disponibilità di stanziamenti a bilancio al cap. 3712 di PEG.

Dato atto che l'opera risulta così finanziata:

- €. 50.000,00 con fondi previsti dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160 articolo 1 comma 29, interventi per la resilienza, valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni. Tali fondi sono confluiti nella Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- €. 34.000,00 con fondi per l'investimento programmato dai comuni di cui all'art. 11 della L.P. 36/93 e s.m. della P.A.T. – delibera della Giunta Provinciale n. 2028/2022;
- €. 18.456,30 con fondi propri dell'amministrazione.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Visto lo Statuto Comunale vigente.

Preso visione dei pareri espressi ai sensi dell'art. 185 c.1 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Accertata la propria competenza, in base all'art. 53 c. 2 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Con voti unanimi legalmente espressi

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, a tutti gli effetti la perizia relativa all'acquisto dei corpi illuminanti redatta dall'Ufficio Tecnico del Comune di Canazei (arch. Ongari Andrea) e datata agosto 2023, nella quale sono indicati e specificati quanti e quali corpi illuminanti verranno sostituiti al costo complessivo di € 102.348,57, di cui € 83.892,27 per l'acquisto e € 18.456,30 per IVA al 22%.
 2. Di dare atto che la perizia riguarda esclusivamente l'acquisto dei corpi illuminanti che saranno poi montati sostituendo quelli attuali da parte della squadra operai quindi in amministrazione diretta ai sensi dell'art. 52 comma 1 della Legge Provinciale 10 settembre 1993, n. 26.
 3. Di dare atto che l'acquisto è coerente con strumenti di programmazione territoriale vevoli per il territorio del Comune di Canazei e in particolare con il Piano regolatore generale del Comune di Canazei.
 4. Di dare atto che sulla perizia dei lavori non sono necessarie autorizzazioni nulla osta e atti di assenso.
 5. Di dare atto che l'intervento non è stato suddiviso in lotti ai sensi dell'art. 7 della L.P. 9 marzo 2016 n. 2 in quanto per la modesta entità dei lavori non è economicamente conveniente la suddivisione in lotti.
 6. Di incaricare della Direzione dell'esecuzione l'Ufficio Tecnico Comunale, nella persona dell'arch. Andrea Ongari.
 7. Di demandare i successivi atti alla competenza dell'Ufficio tecnico comunale in base all'attribuzione delle rispettive competenze secondo gli atti di programmazione dell'ente, compreso l'avvio della procedura di acquisto dei corpi illuminanti e il coordinamento della squadra operai per la loro sostituzione.
 8. Di impegnare la somma complessiva necessaria alla sostituzione corpi illuminanti della pubblica illuminazione per efficientamento energetico pari ad € 102.348,57 al cap. di PEG 3712 del bilancio di previsione dell'esercizio 2023.
 9. Di dare atto che l'intervento è finanziato come segue:
 - € 50.000,00 con fondi previsti dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160 articolo 1 comma 29, interventi per la resilienza, valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni. Tali fondi sono confluiti nella Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni;
- 

**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU
- € 34.000,00 con fondi per l'investimento programmato dai comuni di cui all'art. 11 della L.P. 36/93 e s.m. della P.A.T. – delibera della Giunta Provinciale n. 2028/2022;
 - € 18.456,30 con fondi propri dell'amministrazione.
10. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi di cui all' art. 183 c.4 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

11. Di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- a) Opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52, comma 13, della L.R. 1/93 e s.m.;
 - b) Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 2.07.2010, n. 104;
 - c) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 (il ricorso straordinario è alternativo al ricorso avanti al TAR ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 2.07.2010, n. 104 e non è ammesso in caso di ricorso avanti al TAR ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 2.07.2010, n. 104).
 - d) Contro le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso esclusivamente ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 2.07.2010, n. 104.